



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Corso di Laurea in Management e Comunicazione d'Impresa

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico(RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale(SMA)

Sezione 1 - Approvate dal Consiglio Interclasse di corso di studio in Marketing e Organizzazione d'Impresa e Management e Comunicazione d'Impresa in data 20 febbraio 2020

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio Interclasse di corso di studio in Marketing e Organizzazione d'Impresa e Management e Comunicazione d'Impresa in data 15 ottobre 2020

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nella precedente **RAM-AQ-CdS-2019 sez. 1-C Azioni correttive** erano indicate tre azioni correttive relative a:

1. Formalizzazione dei processi di verifica delle schede degli insegnamenti.

Obiettivo: aggiornamento puntuale delle schede di insegnamento. Ridurre la disomogeneità nella compilazione delle schede stesse.

Stato di attuazione: attuata

Attività svolte e risultati raggiunti:

Il CdS ha effettuato una verifica riguardo all'inserimento e alla completezza delle schede di insegnamento. Un delegato del CdS ha sollecitato i docenti a rispettare i tempi previsti di pubblicazione dei programmi (azione che continuerà anche durante il 2020) e a prestare particolare attenzione al campo: "Risultati Attesi" in cui deve essere chiaro il riferimento ai Descrittori di Dublino. Nella prospettiva di ridurre la disomogeneità nella compilazione delle schede, il CdS si era impegnato inoltre a compiere una revisione più approfondita dei contenuti delle schede stesse, una volta che fossero pervenute le Linee Guida per la loro compilazione. Le Linee guida dovrebbero essere disponibili a partire da ottobre 2020. Solo allora il CdS potrà completare tale azione.

2. Formalizzazione dei processi di verifica a) della coerenza tra metodi, strumenti e materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e de relativi risultati di apprendimento b) l'adeguatezza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di studio.

Obiettivo: sistematizzazione e tracciabilità delle attività di verifica avviate

Stato di attuazione: svolto per la gran parte. Manca solo la parte finale di definizione

Attività svolte e risultati raggiunti: il processo di verifica e correzione degli aspetti critici segnalati è stato avviato secondo modalità, temporaneamente, informali. Un delegato del CdS ha sollecitato i docenti ad una attenta revisione degli aspetti segnalati. Non sono emersi, se non in pochissimi casi, scostamenti significativi. Entro l'anno in corso (2020) sarà possibile, coadiuvati anche dalla disponibilità delle nuove linee guida per la compilazione delle schede degli insegnamenti, definire un processo di verifica più formale e sistematico da porre in atto una volta all'anno con congruo anticipo rispetto l'inizio dei corsi.

3. Formalizzazione dell'organizzazione e del monitoraggio dell'erogazione della didattica.

Obiettivo: definire una procedura per il regolare controllo dell'erogazione dell'attività didattica.

Stato di attuazione: azione parzialmente attuata

Attività svolte e risultati raggiunti: il monitoraggio dell'erogazione della didattica avviene, con l'inserimento del servizio ONElab, attraverso il controllo delle lezioni caricate, grazie al supporto del coordinatore didattico, che segnala al direttore e al presidente CdS eventuali criticità. L'attività non è però stata completamente formalizzata.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

La CP-DS sottolinea che il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento, evidenziando, tuttavia, alcune specifiche criticità.

Sez.3.1.1. La prima si colloca nell'ambito delle azioni di miglioramento/correttive (previste nella sezione 2c RAMAQ-CdS 2019) e sottolinea, da un lato, la mancanza di una descrizione degli esiti dell'intervento correttivo e dall'altro di una mancata definizione dei tempi di rinvio di alcune attività.

Aspetto critico n.1: si suggerisce la necessità di fornire una descrizione più dettagliata delle azioni intraprese, del loro esito e di indicare le tempistiche in merito alle azioni rinviate.

Sez.3.2.2. La seconda criticità riguarda la regolarità della consultazione delle Parti interessate (Comitato d'Indirizzo):

Aspetto critico n. 2. La CP-DS invita a rendere regolari le consultazioni con le parti interessate o a motivare la mancata regolarità.

Sez.3.2.4. La terza criticità è relativa alla mancanza di verbali sulla discussione risultati OPIS con gli studenti

Aspetto critico n.3. La CPDS non fornisce particolari suggerimenti.

Sez.3.2.7 Un ultimo aspetto critico riguarda la procedura adottata per la presentazione della proposta di tesi di ricerca (proposal). In particolare: 1) mancanza di una data di presentazione del proposal tra novembre e febbraio; 2) deficit di comunicazione tra docente e studente della necessità di presentare un proposal nel caso di tesi di ricerca; 3) mancanza di indicatori dell'efficacia del sistema di discussione dei proposal e controllo di assolvimento di tale obbligo.

Aspetto critico n.4. La CP_DS suggerisce di: 1) inserire una data aggiuntiva tra novembre e dicembre per i laureandi di aprile; 2) illustrare agli studenti la procedura necessaria alla scelta di una tesi di ricerca, darne pubblicità sul sito di dipartimento e pubblicare rapidamente gli esiti delle discussioni; valutare l'efficacia del sistema di discussione dei proposal.

Punti di forza individuati

La CPDS rileva che le attività avviate dal CdS risultano essere svolte in modo sostanzialmente corretto ed efficace e le criticità emerse sono circoscritte e prevalentemente concentrate sulla descrizione, delle attività, delle verifiche compiute e della procedura del proposal. Il CdS è dotato di un efficace sistema di gestione AQ.

Aspetto critico individuato n.1: mancanza di una descrizione degli esiti dell'intervento correttivo e la mancata definizione dei tempi di rinvio di alcune attività.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità - Il Presidente del CdS, nel compilare il quadro RAM-AQ-CdS-2019-1a, ha erroneamente creduto sufficienti le informazioni fornite, già discusse informalmente nel consiglio interclasse MOI-MCI del 2019. A questo si aggiunge un orientamento 'culturale' alla gestione informale dei processi che occorre modificare.

Aspetto critico individuato n.2: regolarità nella consultazione delle Parti interessate (Comitato d'Indirizzo)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: All'origine di tale criticità sta la fase di riorganizzazione dell'offerta formativa del dipartimento che, durante il 2019, è stato pesantemente coinvolto nella definizione dei contenuti formativi del corso in Digital Marketing. La peculiarità del corso, sin dalla sua progettazione, è stata l'integrazione delle istanze provenienti dal mondo imprenditoriale, manifatturiero e dei servizi, che ha visto coinvolte alcune delle principali realtà locali. Ciò pur non essendo una formale consultazione delle parti interessate ha costituito un momento di forte congiunzione ed integrazione con le aspettative di professionalità e competenze richieste dal territorio, almeno, non solo per quanto concerne le conoscenze in ambito 'digital' ma anche in merito agli altri corsi di studio di area economico/manageriale

Aspetto critico individuato n.3: mancanza di verbali sulla discussione risultati OPIS con gli studenti:

Causa/e presunta/e all'origine della criticità - Data la difficoltà nello stimolare l'attenzione degli studenti verso le tematiche relative alle loro opinioni il dipartimento ha provveduto a sintetizzare tali risultati attraverso un video, ritenuto più vicino alle modalità di interazione degli studenti. Pur non essendo stato redatto un verbale vero e proprio il video è stato proiettato durante gli orari di lezione e reso disponibile per eventuale consultazione presso il sito di dipartimento.

Aspetto critico individuato n.4: 1) mancanza di una data di presentazione del proposal tra novembre e febbraio; 2) deficit di comunicazione tra docente e studente sulla necessità di presentare un proposal nel caso di tesi di ricerca; 3) mancanza di indicatori dell'efficacia del sistema di discussione dei proposal e controllo di assolvimento di tale obbligo

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Il cds ha, sin dall'inizio, gestito in via informale l'attività di discussione del progetto di "tesi di ricerca" (proposal) ritenendola una attività di confronto tra docenti e studenti molto importante e pertanto fortemente supportata dai docenti. Essendo il proposal, per sua natura, la bozza di un progetto di tesi nella sua fase iniziale, è sempre stata convinzione del Cds che questo dovesse essere presentato e discusso, almeno, 6 mesi prima della data presunta di fine lavoro. Ciò costituisce, peraltro, la premessa per la costruzione del calendario degli appuntamenti (febbraio, aprile, giugno, settembre, novembre) che tiene conto sia dei periodi di esame sia delle date di laurea.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Obiettivo n. 2020-1

Aspetto critico individuato n. 1: mancata descrizione delle azioni intraprese e dei tempi di rinvio di alcune attività

Rendere più chiara la descrizione delle azioni intraprese dal CdS evidenziandone l'esito ottenuto, se concluse, o, in alternativa, definendo una tempistica esplicita per la loro conclusione.

Modalità di attuazione dell'azione

Nel processo di rendicontazione delle azioni intraprese, il Presidente deve riportare in modo sintetico lo stato di attuazione delle azioni e il loro esito.

Tempistica

Tale azione sarà intrapresa a partire dalla presente compilazione della RAM-AQ-CdS-2020 (febbraio 2020)

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS

Obiettivo n. 2020-2

Aspetto critico individuato n. 2: Mancata consultazione delle Parti interessate

Obiettivo

Rendere regolari le consultazioni, secondo le indicazioni presenti nella SUA-CdS

Modalità di attuazione dell'azione

- Revisione della lista dei componenti del Comitato d'Indirizzo.
- Individuazione all'interno del CdS di un delegato, con il compito di organizzare le riunioni e di compilare i verbali.
- Convocazione di una riunione con le Parti interessate (Comitato d'Indirizzo) entro ottobre 2020.

Tempistica

Tale azione sarà intrapresa a partire da marzo 2020

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS, unitamente al delegato all'organizzazione delle attività del comitato d'indirizzo

Obiettivo n. 2020-3

Aspetto critico individuato n. 3: Discussione dei risultati OPIS con gli studenti

Obiettivo

Rendere regolare la discussione e formalizzare i risultati della discussione

Modalità di attuazione dell'azione

- Individuazione di un docente di ogni anno di corso del CdS a cui assegnare la presentazione dei video sull'OPIS e la discussione
- Richiesta al docente della formalizzazione dei risultati della discussione
- Proposta della sintesi dei risultati della discussione in un consiglio di corso di studi da svolgersi entro

luglio settembre 2020

Tempistica

Tale azione si avvierà a marzo 2020 e si concluderà a ottobre 2020

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS, unitamente ai docenti coinvolti nell'attività di divulgazione e discussione dei risultati

Obiettivo n. 2020-4

Aspetto critico individuato n. 4: 1) mancanza di una data di presentazione del proposal tra novembre e febbraio; 2) deficit di comunicazione tra docente e studente sulla necessità di presentare un proposal nel caso di tesi di ricerca; 3) mancanza di indicatori dell'efficacia del sistema di discussione dei proposal e controllo di assolvimento di tale obbligo

Obiettivo

- Revisione generale dell'attività relativa alla presentazione del progetto di tesi di ricerca "proposal"

Modalità di attuazione dell'azione

- Riunione collegiale tra tutti i docenti per valutare l'opportunità di rivedere l'assetto organizzativo e gli obiettivi formativi del proposal

- In caso di disponibilità a proseguire l'esperienza, proposta di un nuovo modello organizzativo in un consiglio di corso di studi da tenere entro luglio 2020 e concomitante approvazione delle nuove modalità di presentazione e del nuovo calendario

Tempistica

Entro luglio 2020

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Le azioni correttive adottate nell'anno precedente, a seguito dell'esame delle valutazioni espresse dagli studenti (OPIS) per il miglioramento della qualità del corso di laurea consistevano nella verifica della **sostenibilità del carico complessivo di studio**.

L'azione correttiva prevista era incentrata sul monitoraggio delle rilevazioni OPIS e sul confronto con la CPDS per verificare la variazione nel livello di insoddisfazione segnalato dagli studenti¹

La verifica delle valutazioni espresse dagli studenti attraverso il questionario OPIS su questo specifico punto evidenzia, nel primo semestre un evidente miglioramento del livello di soddisfazione che passa dal 77,4% al 78,9%. Tuttavia, tale valutazione subisce un peggioramento (68%) a partire dal secondo semestre corrispondente al periodo di lockdown dovute alla pandemia Covid 19.

Non si ritiene che l'abbassamento, di rilievo e repentino rispetto alla tendenza pluriennale, del livello di soddisfazione osservato sia realmente dovuto ad un peggioramento della sostenibilità del carico di studio quanto, piuttosto, ad una nuova difficoltà nel riorganizzare l'attività quotidiana di studio e di frequenza delle lezioni on-line. Il miglioramento registrato nel primo semestre sembra essere maggiormente diagnostico dello sforzo profuso dal CdS per migliorare tale valutazione.

¹ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

L'analisi dei dati relativi all'ultima valutazione degli OPIS risente dell'eccezionalità della situazione generata dalla pandemia da virus covid 19. Non si ritiene che le osservazioni possano essere ritenute valide ai fini della valutazione complessiva del CdS. Il questionario in sé, infatti, descrive molti aspetti in normali condizioni di funzionamento e non permette una corretta trasposizione degli stessi alla situazione di emergenza che il CdS ha affrontato nella fase di obbligatoria transizione, nell'erogazione dei corsi, da presenza a on line.

La riduzione importante dei giudizi positivi sugli insegnamenti nel loro complesso-D14- si manifesta soprattutto nel II semestre dell'anno accademico, l'unico direttamente interessato dall'evoluzione del quadro pandemico. Al primo semestre gli indicatori hanno infatti confermato, e in diversi casi segnalato un miglioramento, delle performance già buone degli anni passati. L'unico indicatore che ha mostrato segni di cedimento già nel primo semestre è rappresentato dalle conoscenze iniziali-D01- rispetto alle quali esiste la percezione di un limite strutturale al quale si sta ponendo rimedio con la rimodulazione della modalità di valutazione dell'adeguata preparazione iniziale.

Nel secondo semestre, gli aspetti più critici sono stati rilevati in relazione a temi di tipo organizzativo a cui il Cds e i docenti hanno cercato di far fronte in tempi rapidi e senza protocolli predefiniti.

Cali del livello di soddisfazione sono evidenziati nell'adeguatezza del materiale didattico-D03-, nella comunicazione delle modalità d'esame-D04-, nella chiarezza dell'esposizione del docente-D06- e nella coerenza della comunicazione tra dichiarato ed erogato-D09. Tale riduzione appare giustificata dalla impossibilità di rivedere il materiale didattico in tempi brevi e adattarlo alla modalità completamente on-line delle lezioni. Anche la chiarezza dell'esposizione del docente risente della marcata riduzione di interazione docente-studente che normalmente si sviluppa nella lezione in presenza. Molti insegnamenti della laurea magistrale adottano infatti modelli di lezione interattivi con lavori di gruppo (ad es. analisi di casi) che normalmente coinvolgono l'attività degli studenti anche al di fuori del normale orario di lezione.

La trasposizione delle lezioni on line in un formato quasi esclusivamente frontale ha ridotto in parte anche l'apprezzamento degli stimoli offerti dai docenti e in generale ridotto il livello di apprezzamento derivante dalle attività didattiche integrative. Superata la fase di incertezza iniziale in cui i docenti hanno utilizzato, anche in via sperimentale, più di una soluzione si ritiene di aver raggiunto un sufficiente livello di standardizzazione degli strumenti ed una migliore organizzazione delle attività on-line.

Punti di forza individuati

In generale, il calo degli indicatori è associato in modo forte alle performance del secondo semestre. Nel primo semestre si sono invece confermati i risultati positivi raggiunti negli anni precedenti e in alcuni casi si sono rafforzati, pur partendo da una base di performance già molto buona. È il caso della corrispondenza precisa tra svolgimento del corso e programmi/modalità dichiarate sul sito web, la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni e, di conseguenza, la complessiva soddisfazione per l'insegnamento, la cui media (I semestre 2019/20) si assesta intorno all'87%.

Le criticità emerse nel secondo semestre possono quindi essere ricondotte in larga parte all'evento pandemico e al passaggio molto veloce all'erogazione delle lezioni on-line, condotte sia in modalità sincrona sia asincrona. La mancanza di concertazione nelle indicazioni fornite agli studenti soprattutto nella fase iniziale e una non pianificata alternanza tra modalità sincrone e asincrone può aver generato disorientamento e incomprensione da parte degli studenti.

È pertanto possibile individuare due deboli criticità strutturali, sulle quali è comunque opportuno prevedere azioni correttive.

Aspetto critico individuato n. 1: Adeguatezza delle conoscenze preliminari

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il corso di laurea magistrale consente, previo recupero degli opportuni debiti formativi, l'iscrizione anche con titoli di studio di primo livello in classi di laurea non strettamente vicine alle aree disciplinari dell'economia e della gestione aziendale. Questo orientamento nasce dalla volontà di accogliere anche studenti che decidano di avviare un percorso di parziale riconversione delle loro competenze, facendo tesoro, al contempo, di conoscenze in aree complementari e di valore per la comunicazione interna ed esterna d'impresa. Il riallineamento richiede però probabilmente un tempo maggiore rispetto a quello richiesto per il recupero dei debiti formativi assegnati.

Aspetto critico individuato n. 2: Carico di studio complessivo

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il carico di studio può essere giudicato oneroso anche in virtù del riallineamento delle competenze richieste alla parte degli studenti con un titolo di laurea non perfettamente allineato con la prosecuzione degli studi in LM-77. A questo si aggiunga, soprattutto al primo anno la frequente esigenza di recuperare i tempi impiegati nel recupero dei debiti formativi

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 2: Adeguatezza delle conoscenze preliminari

Azione correttiva

La valutazione dell'adeguatezza delle conoscenze iniziale per l'accesso al corso di laurea magistrale dovrà avvenire con una prova scritta via via più strutturata ed approfondita. Inoltre, sarà avviata con anticipo rispetto a quanto accaduto nei precedenti anni accademici così da garantire a tutti i candidati gli opportuni tempi di allineamento in autoapprendimento.

Tempistica

Tali azioni saranno intraprese a partire dal prossimo anno accademico con l'apertura dei nuovi bandi di valutazione delle domande di accesso al corso di laurea magistrale

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS, Direttore di Dipartimento

Aspetto critico individuato n. 2: Carico di studio complessivo

Azione correttiva

Il contenuto di alcuni insegnamenti potrà essere rimodulato ai fini di rendere compatibile, soprattutto nel primo anno, l'acquisizione delle competenze previste negli insegnamenti del corso di laurea magistrale e il concomitante allineamento delle conoscenze preliminari in alcune aree disciplinari critiche. La rimodulazione non potrà prevedere una riduzione dei contenuti ma la maggiore integrazione con modalità didattiche integrative e laboratoriali che agevolino l'apprendimento e contestualmente riducano il carico complessivo.

Tempistica

Tale azione sarà intrapresa a partire prossimo anno accademico.

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS, Direttore di Dipartimento

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Negli anni il corso di laurea magistrale ha acquisito crescente attrattività con un conseguente e vistoso aumento del numero degli iscritti. Pur essendo articolato in due curricula, il corso di laurea magistrale è frequentato ormai da oltre 200 nuovi iscritti ogni anno, con una conseguente maggiore difficoltà da parte dei docenti strutturati e a contratto a presidiare con efficacia le attività laboratoriali ed integrative richieste da un corso di laurea magistrale. La forte attrattività che conferma la bontà del progetto culturale ha pertanto prodotto l'indebolimento di alcuni indicatori di performance come i crediti medi acquisiti nel corso dell'anno, il numero di laureati in corso, l'apertura all'esperienza internazionale, per fare alcuni esempi. È pertanto necessario valutare una riduzione degli accessi al fine di assicurare il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti nell'ultimo RRC.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico sono rappresentate da:

Sezione 1 – Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

Obiettivo n. 2017-1-1:

Proposta di costituzione di un Comitato di Indirizzo specifico per il Consiglio di Corso di Studi interclasse per la laurea in Marketing ed Organizzazione d'Impresa e la laurea magistrale in Management e Comunicazione d'Impresa.

Stato di attuazione: la proposta di separare il comitato d'indirizzo, avviata nell'incontro annuale previsto organizzato nel 2018, in tavoli a maggiore specializzazione non è stata accolta con favore dal comitato stesso che ritiene un valore la possibilità di confrontarsi su contenuti multidisciplinari al fine di giungere ad una valutazione complessiva della qualità ed articolazione dell'offerta formativa del dipartimento nel suo complesso.

Risultati dell'azione: Dopo un anno di interruzione, il comitato d'indirizzo sarà convocato nella sua struttura originale.

Sezione 2 – L'esperienza dello studente

Obiettivo n. 2017-2-1: Miglioramento delle competenze iniziali degli studenti neo-immatricolati.

Stato di attuazione: la valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione è stata articolata in diverse aree disciplinari al fine di verificare in modo esteso le competenze iniziali dei candidati. A questo si aggiunge l'orientamento ad anticipare i tempi di valutazione delle domande di accesso al corso di laurea magistrale al fine di offrire opportuni tempi di allineamento ai futuri studenti.

Risultati dell'azione: Con la progressiva estensione delle aree disciplinari soggette a valutazione si è assistito ad un progressivo allineamento delle conoscenze in entrata, dovuto anche ad una ricomposizione delle coorti di accesso, che appaiono, nel percorso di laurea di provenienza, più omogenee. Questa evoluzione ha consentito di accelerare e rendere più efficaci gli allineamenti non in auto-apprendimento offerti in alcuni insegnamenti del primo anno.

Sezione 3 – Risorse del CdS

Obiettivo n. 2017-3-1:

Ampliamento spazi e strumenti a supporto della didattica e del coinvolgimento degli studenti nelle attività di ricerca dei docenti.

Stato di attuazione: l'attivazione di alcune attività laboratoriali, istituzionalizzate anche tramite esami a libera scelta o con il riconoscimento crediti per altre attività, ha permesso di offrire agli studenti delle esperienze a maggior contenuto pratico e professionalizzante e di coinvolgerli, soprattutto durante la stesura della tesi di laurea, in iniziali esperienze di ricerca.

Risultati dell'azione: le iniziative sono state accolte con successo sebbene coinvolgano, per loro natura, un numero ristretto di studenti, soprattutto se rapportato al crescente numero di iscritti che ha connotato il corso di studi nell'ultimo biennio. Pertanto, l'apprezzamento per lo sforzo che molti docenti hanno avviato al fine di garantire il maggior coinvolgimento degli studenti ha avuto un impatto ancora limitato in termini assoluti

Sezione 4 – Monitoraggio e revisione del CdS

Obiettivo n. 2017-4-1: 1

Incremento della condivisione e discussione delle informazioni sulle valutazioni degli studenti.

Stato di attuazione: le valutazioni degli studenti sono presentate, a partire dal 2019, anche nei consigli di corsi di studio con cadenza semestrale e in un consiglio dedicato al tema. Sono inoltre stati prodotti video, pubblicati regolarmente sul portale della didattica, che in sintesi rendono disponibili agli studenti i risultati della valutazione della didattica. Infine, si stanno avviando occasioni di confronto con gli studenti anche in aula.

Risultati dell'azione: le informazioni sulle valutazioni degli studenti circolano in modo diffuso tra docenti e studenti e consentono pertanto di raggiungere una più estesa consapevolezza dei punti di forza e debolezza del corso di laurea tra i membri di dipartimento.

Sezione 5 – Commento agli indicatori

Obiettivo n. 2017-5-1:

Miglioramento esperienza internazionale degli studenti

Stato di attuazione: la ancora ridotta propensione ad esperienze internazionali degli studenti, determinata anche da fattori strutturali legati alla durata biennale del corso di studi e all'uscita dei bandi per la mobilità internazionale a pochi mesi dall'iscrizione al primo anno, sarà sollecitata con una revisione, ancorché parziale, dei criteri di selezione adottati in dipartimento. Sono stati inoltre proposti criteri di 'valorizzazione' dell'esperienza internazionale, con il riconoscimento di crediti formativi per insegnamenti sostenuti in contesti disciplinari corrispondenti a quelli erogati dal dipartimento ma con contenuti anche non completamente sovrapponibili.

Risultati dell'azione: i risultati potranno essere valutati almeno dopo un biennio dall'inserimento delle misure correttive e potranno comunque non trovare una rappresentazione completa nei principali indicatori di ateneo se il numero degli iscritti manterrà l'attuale andamento crescente.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Si propone di introdurre una variazione all'**Obiettivo n. 2017-1-1: Proposta di costituzione di un Comitato di Indirizzo specifico per il Consiglio di Corso di Studi interclasse per la laurea in Marketing ed Organizzazione d'Impresa e la laurea magistrale in Management e Comunicazione d'Impresa**. Come indicato precedentemente, la proposta maturata nel gruppo del riesame non ha trovato corrispondenza tra i partecipanti del tavolo tecnico che hanno, invece, ravvisato nel confronto multidisciplinare un elemento di ricchezza e valore. L'obiettivo deve pertanto considerarsi proposto e discusso secondo le linee emergenti dall'analisi della situazione con un esito differente rispetto a quanto previsto.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (*inserire riferimenti*).

NOTA: “Questa Sezione, con le relative attività di AQ associate, diventerà ufficialmente operativa a partire dal 2021. È comunque nella facoltà dei CdS procedere con la compilazione di questa sezione già nell'anno corrente”

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Dall'analisi dei dati riferiti agli indicatori ANVUR e nel successivo commento nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) presenti nella SUA-CdS 2019, non sono state individuate criticità circoscritte che possono essere affrontate dal CdS durante il prossimo anno accademico. Il CdS sta attendendo che si concludano le attività della prima coorte a cui sono state riservate le azioni del RRC del 2017 per compiere un'analisi approfondita dei dati (a partire dal 2021) e prevedere eventuali azioni correttive

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

ND

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

ND